

puri fulgori, ne faceva ancora più lieta e ridente la vista.

LII

III. BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DEL CARNOVALE. — *Gran Teatro della Fenice.* — *Primi ragguagli della Favorita del maestro Donizetti* (*).

S'era detto anzi tratto un sì gran male di questa *Favorita*; la gente ne aveva concepito una sì trista opinione, ch'ella s'è trovata migliore della sua fama, e le giovò grandemente la poca o niuna aspettativa. S'è stimata bella la musica, e non tanto imperfetta, quanto si supposeva, la esecuzione. La musica non ha veramente l'impronta italiana; poco ci domina il canto, ma in compenso il maestro pose un grande amore, mostrò tutta la potenza del suo ingegno nell'armonia: si vede insomma ch'ella è scritta per un altro teatro, e per appagar altri gusti che non sono i nostri. I due finali del secondo e del terzo sono un capolavoro di

(*) Gazzetta dell' 11 gennaio 1847.